

IL MEGLIO DELL'ALLEVAMENTO DEL CAVALLO HAFLINGER IN GARA A MERANO

di Flavia Bomben

Lo splendido scenario naturale della conca di Merano con le cime delle montagne circostanti appena imbiancate dalla prima neve della stagione ha visto nei giorni 23, 24 e 25 ottobre scorsi radunarsi il meglio dell'allevamento del cavallo Haflinger proveniente da tutt'Europa.

Erano presenti **288** cavalli, che sono stati impegnati in molte discipline dell'equitazione, dal trotto al dressage, dal galoppo alla monta western, per non parlare degli attacchi, disciplina alla quale questo simpatico e versatile cavallo, per i noti motivi legati all'economia montana e alla tradizione, è stato votato sin dalle origini della razza.

A parte il primo giorno, dedicato in gran parte alla sistemazione degli equipaggi, alla ricognizione dei campi gara, alle visite veterinarie che è stato rovinato dalla pioggia, i giorni successivi hanno offerto durante le ore centrali temperature quasi estive ed un sole piacevole.

E' stata questa l'occasione per toccare quasi con mano le numerose qualità della razza Haflinger, cavallo docile ed intelligente ma nello stesso tempo nevriale per la quota di sangue arabo che gli scorre nelle vene, in grado di affrontare prove di dressage oppure impegnative come la maratona, con grosse capacità di recupero fisico.

Un vero amico per i praticanti dello sport, generoso, e, a seguito del lavoro di miglioramento portato avanti in questi anni dall'Associazione Nazionale, ora anche dotato di apprezzabili andature, di notevole armonia e bellezza.

Veniamo ora alle gare di attacchi, che sono state particolarmente seguite da un pubblico di appassionati provenienti oltre che da varie parti d'Italia dall'Austria, dalla Germania, dalla Svizzera.

Veramente impressionante la qualità degli attacchi presentati, con cavalli che avrebbero seriamente dato filo da torcere al meglio del parco attacchi nazionale.

Alla premiazione il colpo d'occhio è stato fenomenale, con decine e decine di cavalli con lunga coda e abbondante criniera bionda, morfologicamente perfetti allineati alla consegna dei premi. E ci ha stupito anche vedere come questi cavalli, classificati in genere come "Pony" non fossero montati solo da ragazzi, ma anche da persone in età più matura.